

Facoltà di Giurisprudenza

Denominazione Corso di Laurea in Giurisprudenza

Denominazione insegnamento	Diritto d'autore e delle multimedialità
Indicazione del docente	Andrea Tatafiore
Indicazione dei requisiti specifici del docente rispetto alla disciplina insegnata	Già mandatario SIAE, è dottore in ricerca con progetto in materia di proprietà industriale, già assegnista di ricerca in Diritto d'Autore e docente della materia dall'anno 2009.
Settore disciplinare	IUS 04
Posizionamento nel calendario didattico	Semestre II
Tipologia di attività formativa	Base
Numero di crediti	6
Numero di ore	36
Eventuali propedeuticità	Diritto Privato
Obiettivi formativi (applicare descrittori di Dublino)	<p>Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)</p> <p>Gli obiettivi tendono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - all'insegnamento dei principi giuridici che sottendono al diritto d'autore e che si sostanziano nella l.633 del 1941 più volte novellata. L'analisi delle norme giuridiche avviene al cospetto dei principi costituzionali e al cospetto dei principi internazionali desunti dalle Convenzioni di Roma e di Berna e dai trattati OMPI. Il tutto rimarcando gli elementi distintivi tra il diritto d'autore e l'assetto disciplinare di common law del copyright; - all'insegnamento ed analisi dell'evoluzione disciplinare delle norme al cospetto dell'evoluzione tecnologica e del fenomeno della convergenza dei media in rapporto alle indicazioni comunitarie del settore. <p>La trasmissione della conoscenza è veicolata dall'analisi del contenuto normativo al cospetto di casi concreti riferibili alla società dell'informazione e alle sue espressioni digitali della comunicazione e della interconnessione, con un diretto e fattivo coinvolgimento dei discenti tale da permettere di comprendere il livello di comprensione raggiunto.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)</p> <p>Tramite lo studio di case history si sollecita il discente nella individuazione delle soluzioni giuridicamente tollerabili e nella loro rappresentazione dialettica e logica in modo da sollecitare lo spirito di appropriazione della conoscenza acquisita.</p> <p>Ogni soluzione individuata è oggetto di analisi esposta a confutazione in modo da sollecitare il discente nella considerazione di ogni scenario interpretativo possibile.</p> <p>La confutazione passa per la lettura della giurisprudenza più recente che permette l'assorbimento della logica giuridica adottata in ambito giurisprudenziale.</p> <p>Autonomia di giudizio (making judgements)</p> <p>La suddetta attività permette anche di radicare nel discente un approccio prudentiale nell'individuazione della soluzione tecnica al caso e l'abitudine a considerare la fondatezza delle proprie deduzioni, prima di esporsi nella più opportuna delle rappresentazioni delle proprie argomentazioni giuridiche.</p> <p>Abilità comunicative (communication skills)</p> <p>Durante l'intero corso il discente viene sollecitato nell'uso della terminologia più adeguata. Nello studio partecipato dei case history lo stesso dovrà</p>

	<p>esprimere il proprio pensiero nelle modalità e tramite l'uso dei termini più opportuni.</p> <p>La terminologia potrà apprendersi nel corso delle lezioni ma anche tramite lo studio e la lettura della giurisprudenza più evoluta sui temi di diretto interesse.</p> <p>Capacità di apprendimento (learning skills)</p> <p>La trattazione dei temi per il tramite di case history determina una continua verifica circa le capacità di apprendimento che il docente sollecita tenendo conto delle caratteristiche palesate da ogni discente.</p>
Metodologia di insegnamento	Lezioni frontali con presentazione di casi di studio
Modalità di esame ed eventuali verifiche di profitto in itinere	Esame orale
Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti	Non sono previste particolari modalità
Eventuali attività di ricerca a supporto della didattica	Non previste